



COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO **anni 2019-2024**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n .149)

Sindaco: PICCININ Edi

Premessa

Il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42” ha introdotto nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenute con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra gli obblighi introdotti è compresa la “Relazione di fine mandato” con lo scopo di offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione, predisposta in base a dei prospetti che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

All’articolo 4 comma 2 del richiamato decreto viene stabilito che “La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta (...) dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve essere certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse (...) dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte (...) del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti” (D.Lgs 149/2011, art. 4, comma 2).

Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene infatti precisato, all’art. 4 comma 4 del Decreto che “la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del Codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell’indebitamento provinciale o comunale”.

Per quanto riguarda infine, il formato del documento con decreto del ministero dell’interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati al

rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle sezioni regionali di controllo della Corte di conti. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'Ente.

Sotto il profilo metodologico si fa presente che il rendiconto di gestione dell'anno 2023 non è ancora stato approvato e pertanto i dati ad esso riferibili sono stati indicati sulla base del Bilancio assestato o del preconsuntivo ove pertinenti. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2023 come ultimo riferimento.

La presente relazione riguarda il mandato di Piccinin Edi, proclamato Sindaco del Comune di Pasiano di Pordenone, a seguito delle consultazioni elettorali del 27 maggio 2019.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione.

Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad es., variano con la modifica del tessuto della popolazione.

La tabella espone i dati numeri della popolazione residente nei rispettivi anni:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	7789	7752	7758	7810	7874

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio.

Il consiglio costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera comunità dei cittadini. Compie le scelte polito-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune, anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali e di indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da Sindaco, che la presiede, e dagli assessori da questi nominati. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che, non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Gli amministratori incarica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato sono i seguenti:

Composizione Giunta	Consiglio e	Titolo	Lista politica
PICCININ EDI		SINDACO	Liste collegate: LEGA SALVINI PROGETTO PASIANO UNITA PICCININ SINDACO FRATELLI D'ITALIA CITTADINI IN LISTA
PRESOTTO ASTRID		ASSESSORE	LEGA SALVINI
ZANDONA' FEDERICO		ASSESSORE	LEGA SALVINI
DAL BIANCO ENZO		CONSIGLIERE	LEGA SALVINI
PIOVESANA ANDREA		CONSIGLIERE	LEGA SALVINI
VENDRAMINI MARTINA		CONSIGLIERE	PROGETTO PASIANO UNITA PICCININ SINDACO
BONOTTO PAOLO		CONSIGLIERE	PROGETTO PASIANO UNITA PICCININ SINDACO
TOFFOLON ADELAIDE		CONSIGLIERE	PROGETTO PASIANO UNITA PICCININ SINDACO
AMADIO MARTA		ASSESSORE	FRATELLI D'ITALIA
GOBBO RIKI		CONSIGLIERE	FRATELLI D'ITALIA
DE BORTOLI TIZIANA		ASSESSORE	CITTADINI IN LISTA
ROS SERGIO ALESSANDRO		CONSIGLIERE	VIVA PASIANO
PICCOLO KATIUSCIA		CONSIGLIERE	INSIEME PER PASIANO
MARTIN MILENA		CONSIGLIERE	INSIEME PER PASIANO

PASE MONICA	CONSIGLIERE	VIVA PASIANO
BRESSAN ANDREA	CONSIGLIERE	VIVA PASIANO
ROMAN KETTY	CONSIGLIERE	PROGETTO FUTURO

Partecipa alle sedute l'assessore esterno: Canton Loris

1.3 Struttura organizzativa

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Pasiano di Pordenone, da ultimo approvata con deliberazione giunta n. 52 del 12/06/2023, è rappresentata dal seguente organigramma:

Area	Servizi/Uffici
Servizi di staff, programmazione, organizzazione e controllo	Organi istituzionali
	Segreteria generale
	Protocollo, archivio, Urp
	Programmazione strategica, controllo organizzativo e di gestione, performance e qualità
	Servizi legali
	Messi comunali
	Anticorruzione, trasparenza
	Servizio organizzazione e gestione risorse umane
	Servizio organizzazione e gestione risorse umane
Servizi economico finanziari	Controllo delle società partecipate
	Economico finanziario
	Tributario e fiscale
	Economato
	Politiche comunitarie
Servizi socio culturali, sportivi, scolastici e di promozione del territorio	Sistema locale dei servizi sociali
	Marketing territoriale e turistico
	Servizi scolastici
	Programmazione e gestione delle attività sportive
	Politiche giovanili
	Servizio di biblioteca
Servizi demografici e statistici, informatici	Programmazione e gestione delle attività culturali e ricreative
	Servizio di toponomastica
	Statistica
	Servizio cimiteriale
	Gestione canili
	Servizi demografici, stato civile, leva
	Servizi elettorali
Sviluppo e tutela del territorio	Servizi informatici
	Commercio e attività produttive
	SUAP
	Catasto
	Programmazione e pianificazione territoriale
	Edilizia privata
	Sistema informativo territoriale e cartografia
	Procedure autorizzatorie in materia di energia
	Tutela del paesaggio
Gestione del patrimonio e lavori pubblici	Ambiente – Rifiuti solidi urbani
	Programmazione e gestione delle opere pubbliche
	Procedimenti espropriativi
	Gestione e manutenzione dei beni
	Edilizia scolastica

Polizia locale e amministrativa	Centrale Unica di Committenza
	Pianificazione e coordinamento di protezione civile
	Sicurezza urbana

Segretario: dott. Chiesura Gennj

Numero titolari di posizione organizzativa al 31.12.2023: n. 7

Numero totale personale dipendente al 31.12.2023: n. 24

1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per l'impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

Il comune di Pasiano di Pordenone, nel corso del mandato, NON è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibilità e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il mandato è stato caratterizzato da una gestione prudentiale che ha consentito di raggiungere un risultato di amministrazione positivo in tutti il periodo 2019-2023

La situazione del trasferimento statali/regionali e dell'imposizione tributaria, così come la situazione socio-economica, è risultata stabile fino al 2020, anno che ha visto uno stravolgimento del Paese a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Si sono fronteggiati gli effetti della pandemia riducendo l'impatto della tassazione locale, in linea con i provvedimenti governativi, e aumentando gli stanziamenti a sostegno delle famiglie in difficoltà e delle imprese, per dare sollievo immediato alle situazioni di disagio e dare un contributo alla creazione delle condizioni per la ripresa economica.

A partire dall'anno 2021, a causa della bolla speculativa che ha portato all'aumento di prezzi di alcune materie prime, l'amministrazione comunale ha dovuto far fronte all'incremento repentino dei costi delle opere pubbliche e alla necessità di rivedere i piani economici. A fine 2021, si è verificato l'aumento dei prezzi di gas e di energia elettrica a cui si è dovuto far fronte anche con risorse di bilancio.

Per ogni servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

AREA SERVIZI DI STAFF

Quest'area ha saputo far fronte alle richieste dell'Amministrazione occupandosi di tutti gli atti di Giunta e Consiglio. Pur essendoci stato un avvicendamento di personale all'interno degli uffici, le attività ed i procedimenti sono stati tutti svolti nei termini di legge.

Durante la pandemia il personale ha gestito, utilizzando anche la forma del lavoro agile, ha cercato di rispondere ai quesiti dei cittadini

L'Amministrazione è risultata beneficiaria di contributi legati al PNNR relativi alla Milestone M1C1 relativi alla digitalizzazione e sicurezza della PA.

Nel corso dell'anno 2024 si provvederà alla realizzazione delle seguenti misure:

M1C1 INV 1.4.1 - "Miglioramento uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino"

M1C1 INV 1.4.5 - "Piattaforma digitale notifiche"

M1C1 INV 1.4.3 - "Adozione App IO"

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In campo finanziario, si sono affrontati gli aggiornamenti della nuova contabilità armonizzata, la rielaborazione dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, l'adesione alla nuova piattaforma PagoPa per i pagamenti alla Pubblica Amministrazione, nel quadro della digitalizzazione della PA.

L'emergenza COVID-19 ha comportato un aggravio di incombenze tra le quali la gestione dei trasferimenti inerenti al fondo funzioni fondamentali con le conseguenti certificazioni COVID, oltre che alla liquidazione e rendicontazione di contributi e aiuti alle famiglie.

Sul fronte tributario si è reso necessario recepire le modifiche intervenute con l'introduzione della nuova IMU (che ha assorbito la TASI – art. 1 commi 738/783 della L. 160/2019) e del canone unico patrimoniale (in sostituzione della TOSAP, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni di cui all'articolo 1 – commi da 816 a 847 della L. 160/2019). Per quanto concerne la TARI, fermo restando l'impianto normativo, è stato rivisto il calcolo del piano finanziario basato sul Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR e MTR/2) deliberato da ARERA, ora di competenza dell'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti).

A seguito di trasferimenti di personale, nel quinquennio 2019-2024 è stato completamente rinnovato il personale sia dell'ufficio ragioneria che dell'ufficio tributi.

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Completamento e realizzazione di nuove opere pubbliche, miglioramento del patrimonio edilizio comunale e riqualificazione energetica.

E' stata fatta una programmazione di manutenzione ordinaria delle strutture sportive esistenti in modo da garantire la sicurezza delle stesse e prevenire la necessità di costose manutenzioni straordinarie future.

Numerosi interventi di asfaltatura e manutenzione straordinaria delle strade comunali, interventi per incrementare la funzionalità e la sicurezza stradale.

La riqualificazione con rinnovamento degli spazi urbani del territorio, con interventi sulle pavimentazioni, sulla pubblica illuminazione, sulla rete di raccolta delle acque meteoriche e sulle piantumazioni. La vastità del territorio e le sue peculiarità hanno imposto di razionalizzare gli interventi di gestione del verde pubblico programmandone gli interventi optando per l'esternalizzazione del servizio.

AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO

Concessione di contributi "prima casa" e modifica dei vigenti strumenti urbanistici

Nel 2020-2021 le attività produttive e commerciali che avevano subito perdite di fatturato o comunque avessero avuto criticità a causa della pandemia sono state sostenute con interventi agevolativi sulla TARI

Sono stati rivisti gli spazi destinati al mercato settimanale.

AREA DEMOGRAFICO-STATISTICA

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato significativi effetti sia dal punto di vista gestionale che da quello organizzativo. In particolare è da segnalare, come peraltro per ogni area della struttura comunale, che le problematiche connesse con i rapporti con l'utenza in periodo di lock down, hanno di fatto accelerato la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, consentendo di fornire servizi più rapidi, meno costosi e migliori, aumentandone la facilità d'uso e l'accessibilità da remoto.

Tali circostanze e le conseguenti risoluzioni hanno richiesto nel periodo di mandato un consistente sforzo in termini organizzativi e di lavoro.

Tenendo conto di quanto sopra, sono da segnalare due adempimenti che, pur rappresentando nelle fasi iniziali delle criticità, sono divenute procedure amministrative che hanno semplificato e reso accessibili alla cittadinanza due importanti servizi:

- Passaggio da APR (Anagrafe popolazione residente) ad ANPR (Anagrafe Nazionale DELLA Popolazione);
- Introduzione della nuova C.I.E. (Carta d'Identità Elettronica)

Le soluzioni realizzate per fronteggiare questi importanti adempimenti sono state:

- Implementazione dei programmi in dotazione dell'ufficio demografico, con appositi applicativi che hanno consentito di bonificare i dati e di trasferirli da APR ad ANPR attraverso le modalità operative in essere, consentendo al Comune di continuare a lavorare con il proprio sistema gestionale;
- Implementazione del software gestionale e messa a punto dei collegamenti della postazione di lavoro per il rilascio delle C.I.E.

AREA ASSISTENZIALE E ISTRUZIONE

Le maggiori criticità riscontrate nel periodo di riferimento sono sicuramente da riferire al periodo Covid-19 ed alla gestione dei servizi, comunque garantiti al cittadino, con le restrizioni e difficoltà imposte dall'emergenza sanitaria.

Massima collaborazione tra Comune e Istituto Comprensivo per condividere la programmazione scolastica e a conseguente determinazione dei fondi da destinare a sostegno delle attività.

Sono stati elaborati progetti dedicati al doposcuola e allo svolgimento di attività atte a valorizzare la storia e le risorse del territorio locale..

E' stato incentivato il servizio di Piedibus, attraverso la collaborazione con i comitati genitori, favorendo stili di vita sani.

Si è rivolta grande attenzione ai servizi scolastici, con particolare riferimento a trasporto e mensa.

E' stata approfondita la conoscenza delle associazioni del territorio ed incentivate le collaborazioni; è stato garantito costantemente il sostegno economico e il supporto nell'organizzazione delle varie iniziative. Si è riscontrato un grande impegno per aiutare le associazioni anche sotto il profilo degli iter burocratici da seguire per l'organizzazione delle varie iniziative, coinvolgendo tutte le aree comunali coinvolte.

Per la gestione della biblioteca ci si è avvalsi anche di personale esperto, esternalizzando ad una cooperativa in grado di fornire un servizio continuativo e qualificato. Questo ha permesso programmazione di attività e il rinnovamento del patrimonio librario utilizzando anche i contributi statali.

AREA GESTIONE DEL PERSONALE

Le criticità riscontrate nel periodo di riferimento e le soluzioni adottate sono da riferirsi alla:

- Riorganizzazione delle modalità operative degli uffici nel periodo emergenziale Covid-19;
- Introduzione dello smart-working come modalità di lavoro ferma restando la necessaria presenza fisica nella struttura comunale secondo le regole di prevenzione sanitari;
- Introduzione di metodologie operative digitali, in una prima fase per operare in sicurezza, sia dei cittadini che del personale, e nella fase post Covid-19, per garantire una maggiore fruibilità dei servizi ai cittadini, anche da remoto;
- Per l'attività ordinaria dell'Area, dopo un periodo di gestione associata del personale, si è provveduto a non rinnovare nessuna convenzione con enti

Durante il periodo emergenziale di lock down è stata applicata la disciplina del lavoro agile rispettando i provvedimenti normativi che si sono susseguiti e le percentuali di dipendenti pubblici incaricati di svolgere le proprie prestazioni lavorative da remoto.

Si è provveduto a dotare i dipendenti dei collegamenti e della strumentazione necessaria alla gestione in remoto tramite collegamenti telematici videofonetici con gli utenti, in modo particolare per i servizi di front-office, utilizzando anche la prenotazione degli appuntamenti come modalità di accesso ai servizi.

AREA POLIZIA LOCALE

Sono stati mantenuti i livelli qualitativi del servizio erogato alla cittadinanza, continuando nell'attività di controllo, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e penali.

Attraverso un costante utilizzo di attrezzature in dotazione, l'ufficio ha provveduto ad effettuare dei controlli sia sulla viabilità urbana sia su quella extraurbana.

Il controllo della circolazione all'esterno dei plessi scolastici e durante le manifestazioni si è svolta con regolarità da parte degli operatori.

Si è posta una particolare attenzione al rispetto dei regolamenti comunali, in modo particolare al regolamento di

Il continuo monitoraggio del territorio anche nelle ore serali, ha permesso, in collaborazione con le altre forze di polizia, di aumentare la percezione di sicurezza e contrasto alla micro-criminalità.

Anche in questo settore, a causa della pandemia, si è dovuto modificare l'operatività in conformità alle richieste che pervenivano dalla Prefettura e, oltre a fornire le adeguate informazioni telefoniche alla cittadinanza, si è provveduto a mantenere un costante controllo del territorio cercando di far rispettare i divieti imposti dalla normativa.

L'impianto di videosorveglianza è stato ampliato e la sala operativa del Comando è stata adeguata a nuove tecnologie e dotazioni tanto che diverse indagini hanno trovato soluzione proprio grazie al loro utilizzo.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

I parametri obiettivi di deficitarietà strutturale dall'inizio del mandato sono i seguenti:

	Descrizione indicatore	Rendiconto 2019		Rendiconto 2020		Rendiconto 2021		Rendiconto 2022	
		Entro soglia	Fuori soglia	Entro soglia	Fuori soglia	Entro soglia	Fuori soglia	Entro soglia	Fuori soglia
P1	Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X		X		X	
P2	Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	X		X		X		X	
P3	Anticipazioni chiuse contabilmente	X		X		X		X	
P4	Sostenibilità debiti finanziari	X		X		X		X	
P5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	X		X		X		X	

P6	Debiti riconosciuti e finanziati	X		X		X		X	
P7	Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	X		X		X		X	
P8	Effettiva capacità di riscossione	X		X		X		X	

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

L'attività normativa dell'Ente durante il mandato è stata caratterizzata dall'adozione di regolamenti e atti a contenuto generale finalizzati a recepire ed attuare il dettato normativo. Di seguito viene presentato l'elenco degli atti approvati nel periodo 2019-2024 con l'indicazione sintetica delle motivazioni che hanno indotto le modifiche.

Nr delibera	Data	Oggetto
59	29/11/2023	Approvazione nuovo regolamento interno per la costituzione ed il funzionamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile
22	27/07/2020	Approvazione regolamento generale delle entrate
23	27/07/2020	Approvazione regolamento disciplinante l'imposta municipale propria IMU
29	27/07/2020	Approvazione modifiche al regolamento polizia urbana
30	27/07/2020	Modifica del regolamento per la concessione di contributi per l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione, il recupero di fabbricati e relative pertinenze da destinare ad esigenza primarie delle famiglie (prima casa) approvato con DCC n. 50/2016 e modificato con DCC n. 62/2016 e DCC n. 25/2017
37	28/09/2020	Approvazione regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI
43	30/11/2020	Approvazione regolamento del sistema integrato di interventi del servizio sociale dei comuni dell'ambito territoriale "Sile e Meduna"
44	30/11/2020	Regolamento per la concessione del patrocinio e dello stemma comunale. Approvazione
45	30/11/2020	Regolamento per la concessione in uso degli immobili di proprietà comunale. Approvazione
63	21/12/2020	Approvazione regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza
7	29/01/2021	Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale
30	28/06/2021	Modifiche al vigente regolamento sui rifiuti (TARI)
36	26/07/2021	Regolamento comunale per la telefonia mobile. Approvazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 della Legge Regionale 18 marzo 2011, n. 3 "Norme in materia di telecomunicazioni"
48	27/09/2021	Regolamento relativo al contributo di costruzione e per l'istituzione di un contributo straordinario per interventi di edilizia

		sostenibile e risparmio energetico
67	20/12/2021	Approvazione nuovo regolamento edilizio comunale
22	30/05/2022	Modifiche al vigente regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)
6	30/01/2023	Approvazione del regolamento di disciplina dell'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA)
14	13/03/2023	Approvazione modifiche al regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone unico patrimoniale
22	29/05/2023	Modifiche al vigente regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)
44	27/11/2023	Approvazione nuova convenzione e regolamento "Sistema bibliotecario Tagliamento Sile" ai sensi della L.R. 23/2015
3	04/03/2024	Approvazione del nuovo regolamento comunale sulla gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani di Pasiano di Pordenone

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

Nel periodo in considerazione la normativa riguardante i tributi locali ha subito più volte alcune rilevanti modifiche.

Nella prima fase del mandato i tributi in vigore erano i seguenti:

- IUC Imposta Unica Comunale: imposta basata su due presupposti impositivi: l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro legato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. Le componenti della IUC erano:
 - a) L'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - b) Il tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - c) La tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.
- TOSAP la tassa di occupazione del suolo pubblico

Secondo quanto disposto dalla Legge 27.12.2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la IUC è stata abrogata ed è stata istituita la "nuova" IMU, che ha mantenuto lo stesso impianto normativo della precedente IMU. Con l'art. 1 comma 738 della predetta legge, la TARI è stata nuovamente definita come tassa a sé stante.

A partire da gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale, che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza del territorio comunale.

Con l'art. 1 della L.R. 14 novembre 2022, n. 17, è stata istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che ha sostituito nel territorio regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) per tutti i comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

La regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della propria potestà legislativa, ha introdotto dal 1° gennaio 2023 l'ILIA - Imposta Locale Immobiliare Autonoma. La Regione concorre attraverso la concertazione all'erogazione di contributi agli investimenti. Le spese allocate al titolo secondo della spesa trovano finanziamento anche con tali risorse.

2.1.1 IMU-TASI-ILIA: principali aliquote applicate

Si riportano le aliquote applicate a decorrere dal 2019. L'apparente aumento delle aa partire dall'anno 2020 non è da considerare un aumento della pressione fiscale, ma è dovuto all'assorbimento delle due componenti IMU e TASI in una unica imposizione pari alla somma delle precedenti. Per venire incontro alle difficoltà sopravvenute a causa dell'emergenza da Covid-19, l'amministrazione ha ritenuto di alleggerire a carico delle imprese

IMU	2019	2020	2021	2022
<i>ABITAZIONIPRINCIPALI esclusivamente di cat. A1, A8 e A9 dei soggetti passivi residenti nel Comune, comprese le pertinenze (n.1 per cat. C2, C6 e C7)</i>	4,0 per mille con detrazione di € 200,00 di cui al punto 2	6,0 per mille con detrazione di € 200,00	6,0 per mille con detrazione di € 200,00	6,0 per mille con detrazione di € 200,00
<i>ABITAZIONI IN COMODATO GRATUITO A PARENTI ENTRO IL 2° GRADO residenti nella stessa nel limite di una sola abitazione comprese le pertinenze (n.1 per cat. C2, C6, C7)</i>	4,6 per mille	6,6 per mille	6,6 per mille	6,6 per mille
<i>AREE FABBRICABILI</i>	8,3 per mille	8,3 per mille	8,3 per mille	8,3 per mille
<i>TERRENI AGRICOLI - per le sole fattispecie non esentate dalla legge di stabilità 2016. Sono esclusi quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti ed IAP iscritti nella previdenza agricola.</i>	8,3 per mille	8,3 per mille	8,3 per mille	8,3 per mille
<i>ALiquota ORDINARIA per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti</i>	8,3 per mille	10,3 per mille	10,3 per mille	10,3 per mille
<i>IMMOBILI IACP - ERP</i>	===	8,3 per mille con detrazione di € 200,00	8,3 per mille con detrazione di € 200,00	8,3 per mille con detrazione di € 200,00
<i>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</i>	===	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille
<i>FABBRICATI costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili merce)</i>	===	2,0 per mille	Non dovuta	Non dovuta
<i>FABBRICATI DI CATEGORIA D</i>	===	10,3 per mille	10,3 per mille	10,3 per mille

TASI

<i>Immobili soggetti alla TASI</i>	<i>ALIQUOTE TASI</i> <i>2019</i>
<i>Abitazione principale cat. A/2, A/3,A/4,A/5,A/6,A/7 dei soggetti passivi residenti e dimoranti nel Comune comprese le pertinenze agevolate ai fini IMU (n..1 max per cat. C2, C6, e C7).</i>	<i>Esenti per legge Esenti per legge anche per utilizzatore che la destina ad abitazione principale. Resta dovuta l'imposta dal possessore nella misura pari al 90% .</i>
<i>Abitazioni principali di lusso cat. A1, A8, A9 così definite ai fini IMU e relative pertinenze (n.1 max per cat. C2, C6 e C7)</i>	<i>2,0 per mille sia per eventuale il possessore che per il detentore</i>
<i>Fabbricati rurali strumentali all' attività agricola (art.13,c.8 D.L. 201/2011)</i>	<i>1,0 per mille sia per eventuale il possessore che per il detentore</i>
<i>Aree fabbricabili</i>	<i>0,0 per mille</i>
<i>Per tutti gli altri fabbricati (seconde case, pertinenze eccedenti, uffici, studi, negozi botteghe, capannoni industriali, commerciali...)</i>	<i>2,0 per mille sia per eventuale il possessore che per il detentore</i>
<i>Alloggi ex IACP</i>	<i>0,0 per mille</i>
<i>Beni merce fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita non locali</i>	<i>2,0 per mille</i>

Dal 1° gennaio 2023 è entrata in vigore l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) per la quale sono state approvate le seguenti aliquote:

ALIQUOTE ILIA ANNO 2023	
<i>Tipologia degli immobili</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Abitazioni Principali (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e pertinenze intendendosi per tali quelle esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria indicate</i>	<i>0,6 per cento con detrazione di € 200,00</i>
<i>Primo fabbricato ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale o assimilata di cui all'art. 4 L.R. 17/2022</i>	<i>1,03 per cento</i>
<i>Fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata di cui all'art. 4 LR 17/2022 oltre il primo</i>	<i>1,03 per cento</i>
<i>Aree fabbricabili</i>	<i>0,83 per cento</i>
<i>Terreni agricoli</i>	<i>0,83 per cento</i>
<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale</i>	<i>0,1,per cento</i>
<i>Fabbricati strumentali all'attività economica</i>	<i>0,96 per cento</i>
<i>Aliquota ordinaria per tutti gli altri casi non rientranti nelle categorie precedenti</i>	<i>1,03 per cento</i>

ALIQUOTE ILIA ANNO 2024		
<i>Legge Regionale nr. 17/2022 art. 9</i>	<i>FATTISPECIE</i>	<i>ALIQUOTA DELIBERATA</i>
Comma 1	Abitazioni Principali (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e pertinenze intendendosi per tali quelle esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria indicate	0,6 % con detrazione di € 200,00
Comma 2	Primo fabbricato ad uso abitativo, diverso dall'abitazione principale o assimilata, di cui all'articolo 4 della LR 17/2022	1,03%
Comma 2	Primo fabbricato ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale o assimilata di cui all'art. 4 L.R. 17/2022, <u>concesso in comodato a parenti entro il II° grado, che nella stessa risultino avere la residenza anagrafica nonché la dimora abituale. Per poter usufruire di tale agevolazione il contribuente dovrà presentare apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'imposta</u>	0,66 %
Comma 3	Fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata di cui all'art. 4 <u>ulteriori rispetto a quello di cui al comma 2 della LR 17/2022</u>	1,03 %
Comma 4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10 %
Comma 5	Terreni agricoli	0,83 %
Comma 6	Aree fabbricabili	0,83 %
Comma 7	Fabbricati strumentali all'attività economica	0,96 %
Comma 8	Aliquota ordinaria per tutti gli altri casi non rientranti nelle categorie precedenti	1,03 %

2.1.2 Addizionale Irpef

L'addizionale Irpef, introdotta con D.Lgs 28.09.1998 n. 360, prevede un'aliquota massima pari allo 0,80% da calcolare sul reddito imponibile lordo di riferimento dell'IRPEF e la possibilità di stabilire una fascia di esenzione.

Le tabelle che seguono rappresentano le aliquote e le soglie di esenzione deliberati durante il periodo di mandato amministrativo.

Aliquota addizionale Irpef comunale			
<i>Scaglioni di reddito in Euro</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>Da 0 a 15.000 euro</i>	<i>0,50 %</i>	<i>0,50%</i>	<i>0,50%</i>
<i>Da 15.001 a 28.000 euro</i>	<i>0,65 %</i>	<i>0,65%</i>	<i>0,65%</i>
<i>Da 28.001 a 55.000 euro</i>	<i>0,70 %</i>	<i>0,70%</i>	<i>0,70%</i>
<i>Da 55.001 a 75.000 euro</i>	<i>0,75 %</i>	<i>0,75%</i>	<i>0,75%</i>
<i>Oltre 75.000 euro</i>	<i>0,80%</i>	<i>0,80%</i>	<i>0,80%</i>

<i>Aliquota addizionale Irpef comunale</i>		
<i>Scaglioni di reddito in Euro</i>	2022	2023
<i>Da 0 a 15.000 euro</i>	<i>0,50 %</i>	<i>0,50%</i>
<i>Da 15.001 a 28.000 euro</i>	<i>0,65 %</i>	<i>0,65%</i>
<i>Da 28.001 a 50.000 euro</i>	<i>0,70 %</i>	<i>0,70%</i>
<i>Oltre 50.000 euro</i>	<i>0,75 %</i>	<i>0,75%</i>

(1) Gli scaglioni di reddito sono stati modificati dall'art. 1, comma 2, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di Bilancio 2022)

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

La TARI è stata istituita con l'art. 1, comma 641 della L. 147/2013 quale componente della soppressa Imposta Unica Comunale (IUC): le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani. In particolare il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, così come risultano dal Piano Economico Finanziario (PEF).

Il costo pro-capite indicato nella seguente tabella è stato calcolato suddividendo le entrate tariffarie risultanti dai PEF approvati per ciascun esercizio per il numero degli abitanti al 31/12 dello stesso anno.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	10%	100%	100%	100%
Costo pro capite	104,05	101,90	99,35	95,98	101,41

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D.Lgs 174/2012, ed, in particolare, prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- Verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- Valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- Garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

- d. Verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato (nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente.
- e. Garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli Enti Locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti. I successivi articoli (da 147 bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2013 ha adottato il regolamento sul sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo degli obiettivi.

Le verifiche sui controlli interni non hanno rilevato irregolarità.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa

Nella fase di formazione delle proposte delle deliberazioni di giunta e consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita questa forma di controllo allorché rilascia il parere di regolarità tecnica; per ogni atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita questa forma di controllo allorché rilascia il parere di regolarità contabile attestante ai sensi dell'art. 49 del TUEL, la regolarità contabile; nella formazione delle determinazioni e di ogni atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

Viene svolto sotto la direzione del segretario comunale

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo degli equilibri finanziari è finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché del rispetto delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

Il controllo degli equilibri è presieduto mediante le seguenti forme di controllo:

- a) Monitoraggio della gestione di competenza, in conto residui e cassa
- b) Monitoraggio degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica
- c) Segnalazioni obbligatorie del Responsabile Finanziario
- d) Salvaguardia degli equilibri di bilancio tramite la deliberazione consiliare del permanere o meno degli equilibri.

Il controllo degli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario, che assume il ruolo di unità di preposta al controllo.

3.1.1 Controllo di gestione

Il comune di Pasiano di Pordenone ha una popolazione abbondantemente inferiore a 15.000 abitanti e pertanto ai sensi dell'art. 147, comma 3 del TUEL 267/2000 non è tenuto ad effettuare il controllo di gestione.

Gli indirizzi strategici perseguiti dall'Amministrazione nel corso del quinquennio hanno portato a compimento il programma di mandato, grazie ad un'azione mirata a raggiungere gli obiettivi programmatici ritenuti prioritari per lo sviluppo della comunità di Pasiano di Pordenone: incrementare l'efficienza e la partecipazione all'attività amministrativa, potenziare la sicurezza e conservare in buono stato le infrastrutture, investire su scuola, cultura e attività sportive per le nuove generazioni, promuovere e proteggere il territorio e l'ambiente, garantire il benessere sociale con il sostegno al lavoro, alle attività commerciali e produttive e alle famiglie.

L'avvento del Covid-19 e il conseguente contesto pandemico ha fatto emergere nuove necessità per la comunità, alla quale l'Amministrazione ha approntando a risposto in modo celere e puntuale, riuscendo a garantire i servizi necessari al territorio: intervenendo in primis sulle cause dirette legate principalmente al contesto sanitario, per poi concentrarsi sulle cause indirette che hanno coinvolto il settore scolastico, sociale e quello economico misure straordinarie di ristoro.

PERSONALE

Nel corso del periodo di mandato è stata effettuata una revisione del modello organizzativo. L'obiettivo perseguito nel corso del mandato amministrativo è stato di mantenere gli standard qualitativi dei servizi attraverso la graduale sostituzione del personale cessato, e di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa grazie ad assunzioni mirate di personale.

La gestione del personale è avvenuta nel pieno rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il programma delle assunzioni e la rideterminazione della dotazione organica.

LAVORI PUBBLICI

Le principali opere realizzate nell'arco del mandato hanno interessato diversi ambiti, seguendo le linee strategiche necessarie allo sviluppo del territorio. Di seguito si procede ad una analisi dettagliata dei principali interventi realizzati ed in corso di realizzazione, al fine di permettere una analisi più puntuale delle scelte amministrative e strategiche operate negli anni di mandato.

Programma Triennale (O.O. PP)	Lavori pubblici inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche	Importo complessivo dell'intervento	Fonte di finanziamento		Stato di attuazione	Lavori		Importo finale spesa sostenuta	Note
			Fonte di finanziamento	Repartizione del finanziamento		Data di inizio	Data Fine		
2019 -2021	Intervento di messa in sicurezza e adeguamento sismico scuola primaria Madre Teresa di Calcutta frazione Cecchini	1.130.000,00 €	Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca Stanziamiento di bilancio	1.073.000,00 € 57.000,00 €	Lavori ultimati	09.01.2020	16.11.2020	1.006.073,47 €	
	Riqualificazione e messa in sicurezza ex SP 43	400.000,00 €	Contributo Regionale Stanziamiento di bilancio	172.512,15 € 227.487,85 €	Lavori ultimati	29.05.2019	19.10.2020	393.067,93 €	
	Riqualificazione parco Molini - Lotto I	280.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	280.000,00 €	Lavori ultimati	22.07.2019	30.07.2020	277.364,56 €	\
	Manutenzione straordinaria di vie e strade comunali II lotto	250.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	250.000,00 €	Lavori ultimati	06.05.2019	26.10.2019	248.347,13 €	
	Manutenzione straordinaria del centro diurno per anziani non autosufficienti di via dei Tigli a Pasiano di Pordenone	136.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	136.000,00 €	Lavori ultimati	12.03.2020	31.10.2020	136.000,00 €	

2020 - 2022	Efficientamento e riqualificazione impianti illuminazione	1.520.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	1.520.000,00 €	Lavori ultimati	28.06.2021	27.05.2022	1.485.371,16 €	
	Riqualificazione parco Molini - Lotto II e III	320.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	320.000,00 €	Lavori ultimati	26.10.2020	20.05.2021	311.272,81 €	
	Manutenzione straordinaria marciapiedi e strade comunali	200.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	200.000,00 €	Lavori ultimati	26.06.2020	30.11.2020	194.408,79 €	
	Riqualificazione centro di Sant'Andrea	1.226.900,00 €	LTA Livenza Tagliamento Acque S.p.A. Stanziamiento di bilancio	704.000,00 € 522.900,00 €	In corso di ultimazione	14.09.2022	13.03.2022		In corso ultimazione posa tappeto d'usura, CRE entro 90 giorni

2021 - 2023	Lavori di riqualificazione del campo da calcio di Pasiano Capoluogo	677.000,00 €	Contributo regionale Stanziamiento di bilancio	330.000,00 € 347.000,00 €	Lavori ultimati	30.08.2022	22.09.2023	674.233,68 €	
	Lavori di realizzazione di nuovi loculi nel cimitero di Visinale	160.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	160.000,00 €	Lavori ultimati	10.11.2021	02.04.2022	157.992,79 €	
	Rifacimento interno piscina comunale	425.000,00 €	Contributo regionale Stanziamiento di bilancio	200.000,00 € 225.000,00 €	Lavori ultimati	13.09.2022	27.01.2023	424.50,17 €	
	Lavori di messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado C.Costantini - lavori urgenti per la realizzazione di sistemi antisfondellamento dei soffitti e contenimento intonaci	180.000,00 €	Contributo statale Stanziamiento di bilancio	140.000,00 € 40.000,00 €	Lavori ultimati	01.03.2021	15.04.2021	180.000,00 €	
	Lavori di messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado Card. Celso Costantini- Sistemi antisfondellamento dei soffitti e contenimento intonaci per l'agibilità del piano primo ospitante 6 aule didattiche e blocco servizi"	236.000,00 €	Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca Stanziamiento di bilancio	200.000,00 € 36.000,00 €	Lavori ultimati	25.10.2021	23.12.2021	211.004,51 €	

2022 - 2024	Ristrutturazione urbanistica di Via Domenico Giannelli	200.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	200.000,00 €	Lavori ultimati	13.09.2022	29.12.2022	185.492,25 €	
	Lavori per la costruzione di nuovi loculi nel cimitero di Azzanello	245.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	245.000,00 €	Lavori in via di ultimazione	06.11.2023	04.04.2024 (prevista)		Richiesta proroga per redazione di perizia di variante
	Realizzazione di un asilo nido integrato presso il polo scolastico/s portivo del Capoluogo	1.900.000,00 €	Contributo Regionale Stanziamiento di bilancio	1.150.000,00 € 750.000,00 €	Lavori in corso d'opera	23.01.2024	02.05.2024		
	Lavori per la costruzione di nuovi loculi presso il cimitero di Pasiano Capoluogo	272.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	272.000,00 €	Lavori ultimati	06.07.2022	16.12.2022	260.021,24 €	
	Realizzazione di una passerella ciclo-pedonale sul fiume Fiume	770.000,00 €	Contributo Regionale Stanziamiento di bilancio	160.000,00 € 610.000,00 €	Lavori ultimati	18.04.2023	09.10.2023	in via di definizione	CRE Approvato
	Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale	250.000,00 €	Contributo Regionale Stanziamiento di bilancio	100.000,00 € 150.000,00 €	Lavori ultimati	01.03.2023	30.04.2023	242.537,80 €	
	Riqualificazione area ex Pieroni e Pase	570.000,00 €	Contributo Regionale Stanziamiento di bilancio	100.000,00 € 470.000,00 €	Lavori ultimati	30.03.2023	20.12.2023	in via di definizione	

2023-2025	Lavori per la realizzazione di camminamenti presso il cimitero di Rivarotta anche al fine del superamento delle barriere architettoniche	230.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	230.000,00 €	Lavori in corso d'opera	06.11.2023	16.04.2024 (prevista)		
	Lavori di allestimento del nuovo Museo della Radio e della Società	653.000,00 €	Contributo regionale Stanziamiento di bilancio	448.000,00 € 205.000,00 €	Lavori in corso d'opera Fornitura arredi in corso	16.11.2023	05.05.2024 (prevista)		
	Intervento di miglioramento sismico della palestra di quartiere/palazzetto dello sport di via delle Vigne	1.471.120,00 €	Contributo regionale	1.471.120,00 €	Lavori in corso d'opera	31.08.2023	16.04.2024 (prevista)		Richiesta proroga per redazione di perizia di variante
	Mitigazione rischio sismico (IR almeno 0,8) ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado Card. Celso Costantini	3.000.000,00 €	Contributo PNRR Stanziamiento di bilancio	2.605.000,00 € 395.000,00 €	Lavori in corso d'opera	29.11.2023	27.11.2024 (prevista)		

2024-2026	Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico di Villa Saccomani - Sede Municipale -	1.400.000,00 €	Contributo regionale Stanziamiento di bilancio	1.200.000,00 € 200.000,00 €	da avviare				
	Lavori di riqualificazione ed ampliamento struttura residenziale Casa Lucia e realizzazione centro diurno Alzheimer	3.800.000,00 €	Contributo regionale	3.800.000,00 €	da avviare				
	Ristrutturazione spogliatoi impianto sportivo Sergio Dalla Barbara in località Visinale a seguito incendio.	220.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	220.000,00 €	iter avviato				Effettuata valutazione preliminare e perizia di stima
	Mitigazione rischio sismico (IR almeno 0,8) ed efficientamento energetico della scuola dell'Infanzia M.Lodi e primaria D. Alighieri.	2.669.150,00 €	Contributo regionale Stanziamiento di bilancio	1.910.150,00 € 759.000,00 €	iter avviato				Proceduta aperta per il servizio di progettazione in fase di definizione
	Ristrutturazione spogliatoi impianto sportivo Sergio Della Barbara in località Visinale a seguito eventi atmosferici avversi.	200.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	200.000,00 €	iter avviato				Effettuata valutazione preliminare e perizia di stima
	Interventi di riqualificazione dei centri abitati delle frazioni di Azzanello, Rivarotta e Visinale Centro.	250.000,00 €	Stanziamiento di bilancio	250.000,00 €	iter avviato				In attesa di approvazione della progettazione esecutiva
	Messa in sicurezza e riduzione del rischio idraulico del territorio comunale mediante la realizzazione di un canale scolmatore diretto al fiume Fiume tra via Comugnuzze e via Belvedere	1.295.000,00 €	Contributo regionale Stanziamiento di bilancio	1.000.000,00 € 295.000,00 €	iter avviato				Acquista non assoggettabilità VIA - In corso predisposizione variante urbanistica

GESTIONE DEL TERRITORIO

Numerose sono le pratiche edilizie presentate. I tempi di rilascio, ove previsto, sono stati contenuti entro i limiti di legge. Va osservato, tuttavia, che in questi anni i procedimenti a istanza si sono ridotti di numero, in quanto progressivamente sostituiti da segnalazioni o denunce per le quali non è previsto un provvedimento finale. E' attivo lo sportello SUAP che veniva gestito fino al 2020 in convenzione con il Comune di Prata di Pordenone.

TURISMO

Per quanto riguarda lo sviluppo del turismo è stata promossa la realizzazione di grandi eventi, anche con il coinvolgimento delle associazioni, con offerta di spettacoli da strada, degustazioni gastronomiche ed oggettistica.

CICLO DEI RIFIUTI

La percentuale di raccolta differenziata ha presenta un aumento nel corso degli anni

3.1.2 Controllo strategico

Il Comune di Pasiano di Pordenone ha una popolazione abbondantemente inferiore a 15.000 abitanti e pertanto ai sensi dell'art. 147 ter del TUEL 267/2000 non è tenuto ad effettuare il controllo strategico. Pertanto la parte della relazione ad esso relativa è stata inserita nella sezione 3.1.3 (Valutazione della performance)

3.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale
- Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo

Il sistema di valutazione è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 02/08/2013.

I documenti certificatori del ciclo della performance sono i seguenti:

- Adozione del PEG e del Piano della performance
- Approvazione del rendiconto
- Approvazione della relazione sulla performance
- Validazione da parte dell'OIV della relazione sulla performance

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

Questo Ente, in quanto Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è tenuto all'esercizio dei controlli di cui all'art. 147 quater del D.Lgs 267/2000, salvo evidenziare i risultati complessivi delle società non quotate partecipate, che avvien mediante l'adozione del bilancio consolidato redatto secondo i principi del D.Lgs 118/2011.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dell'Ente si rinvia alla Parte V della presente relazione.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023 (stanziamenti definitivi di bilancio)	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria	3.663.730,82	3.648.946,05	3.818.717,96	4.022.808,02	4.643.073,00	26,7%
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	3.364.484,70	3.944.294,00	3.554.211,77	3.610.256,69	4.007.721,00	19,12%
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	814.456,13	633.124,33	773.681,15	796.215,86	867.800,00	6,55%
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	681.782,77	1.436.364,77	798.513,81	803.458,70	7.616.948,08	117,21%
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.741.215,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7 – Anticipazione da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	3.394.421,20	100%
TOTALE ENTRATE	10.265.669,42	9.662.729,15	8.945.124,69	9.232.739,27	20.529.963,28	99,98%

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023 (stanziamenti definitivi di bilancio)	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 – Spese correnti	6.005.831,85	5.778.175,72	6.001.616,22	6.135.342,30	8.639.462,76	43,85%
TITOLO 2 – Spese in c/capitale	1.582.309,08	2.203.662,62	1.917.537,25	2.109.304,85	12.615.765,75	797,30%
TITOLO 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	895.503,19	931.571,29	969.073,32	1.007.709,43	1.048.431,87	17,08%
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	3.394.421,20	100%
TOTALE SPESE	8.483.644,12	8.913.409,63	8.888.226,79	9.252.356,58	25.698.081,58	30,29%

SERVIZI PER CONTO TERZI	2019	2020	2021	2022	2023 (stanziamenti definitivi di bilancio)	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi	1.140.457,37	961.484,00	1.007.496,99	1.026.640,54	1.413.000,00	23,90%
TITOLO 7 – Spese per conto terzi	1.140.457,37	961.484,00	1.007.496,99	1.023.640,54	1.413.000,00	23,90%

3.2 Equilibri parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato alla gestione corrente	(+)	104.480,49	50.000,00	433.622,82	420.175,87	131.028,23
Fondo pluriennale Vincolato di parte corrente	(+)	233.695,24	289.107,22	167.645,35	89.842,02	239.106,22
Totale Titoli delle Entrate Correnti	(+)	7.842.671,65	8.226.364,38	8.146.610,88	8.429.280,57	10.035.826,36
Entrate Titolo IV	(+)	114.708,28	114.708,28	114.708,28	94.050,00	77.050,00
Recupero Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	(-)	6.294.939,7	5.945.821,07	6.054.570,54	6.374.448,52	7.651.241,23
Rimborso prestiti	(-)	895.503,19	931.571,29	969.073,32	1.007.709,43	1.048.431,87
Differenza di Parte Corrente		1.105.113,40	1.802.787,52	1.802.055,77	1.651.190,51	1.783.337,71
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Rettifiche (+/-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		1.105.113,40	1.802.787,52	1.802.055,77	1.651.190,51	1.783.337,71
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	(+)	1.500.277,18	3.140.428,92	4.264.845,71	5.364.038,07	5.139.641,46
A) Entrate da alienazione di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	(+)	2.422.997,77	1.436.364,77	798.513,81	803.458,70	1.740.063,91
B) Entrate da accensioni di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A+B	(+)	2.422.997,77	1.436.364,77	798.513,81	803.458,70	1.740.063,91
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	(-)	4.722.738,00	6.468.058,33	7.281.575,32	7.248.946,31	8.331.010,47
Differenza di parte capitale		- 2.299.740,23	- 5.031.693,56	- 6.483.061,51	- 6.445.487,61	- 6.590.946,56
Entrate correnti destinate ad investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo IV (-)	(-)	114.708,28	114.708,28	114.708,28	94.050,00	77.050,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	(+)	864.674,86	2.184.000,00	2.470.824,57	1.752.083,82	1.806.912,96
Altre Rettifiche (+/-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		-49.496,47	177.577,08	137.900,49	576.584,28	278.557,86

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni (+)	10.121.927,55	8.854.654,33	8.668.891,70	8.909.623,51	11.757.001,41
Pagamenti (-)	7.827.788,63	8.232.555,49	8.268.916,02	8.294.962,90	13.086.965,62
Differenza (+/-)	2.294.138,92	622.098,84	399.975,68	614.660,61	- 1.329.964,21
Residui attivi da riportare (+)	1.284.199,24	1.769.558,82	1.283.729,98	1.349.756,30	1.036.862,17
Residui passivi da riportare (-)	1.796.312,86	1.642.338,14	1.626.807,76	1.984.034,22	1.710.383,89
Differenza (+/-)	(-) 512.113,62	127.220,68	(-) 343.077,78	(-) 634.277,92	(-) 673.521,72
FPV iscritto in entrata	1.733.972,42	3.429.536,14	4.432.491,06	5.453.880,09	5.378.747,68
FPV iscritto in spesa	3.429.536,14	4.432.491,06	5.453.880,09	5.378.747,68	4.110.443,37
Differenza (+/-)	(-) 1.695.563,72	(-) 1.002.954,92	(-) 1.021.389,03	75.132,41	1.268.304,31
Avanzo applicato alla gestione	969.155,35	2.234.000,00	2.904.447,39	2.172.259,69	1.937.941,19
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	969.155,35	2.234.000,00	2.904.447,39	2.172.259,69	1.937.941,19
Avanzo (+)/Disavanzo (-)	1.055.616,93	1.980.364,60	1.939.956,26	2.227.774,79	1.202.759,57

Risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Acc.to al F.do crediti di dubbia esigibilità	1.513.162,01	1.547.632,23	1.719.206,59	2.084.603,83	2.514.037,49
Altri accantonamenti	999,51	6.467,94	23.654,77	95.268,65	24.963,34
Vincolato	1.657.608,57	709.621,82	601.074,67	625.356,84	416.144,52
Per spese in c/capitale	421,12	56.489,99	7.500,00	0,00	0,00
F.di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.972.877,02	2.868.905,67	1.872.544,46	1.797.869,62	1.816.532,00
Totale	5.145.068,23	5.189.117,65	4.223.980,49	4.603.098,94	4.771.677,33

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
F.do cassa al 31/12	7.980.464,96	7.829.695,58	8.450.596,59	8.775.412,88	7.445.448,67
Totale residui attivi finali (+)	2.650.837,00	3.665.893,24	3.123.868,60	3.535.369,28	0,00
Totale residui passivi finali (-)	2.056.697,59	1.873.980,11	1.896.604,61	2.328.935,54	0,00
FPV Spesa Corrente (-)	289.107,22	167.645,35	89.842,02	239.106,22	239.106,22
FPV Spesa C/capitale (-)	3.140.428,92	4.264.845,71	5.364.038,07	5.139.641,46	5.139.641,46
Risultato di amministrazione	5.145.068,23	5.189.117,65	4.223.980,49	4.603.098,94	4.771.677,33
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2019	2020	2021	2022
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri	0,00	0,00	0,00	0,00
Fin. Spese investimento	1.031.132,39	2.278.030,07	1.649.840,36	1.621.157,53
Fin. Spese correnti non permanenti	50.000,00	0,00	130.000,00	0,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	87.721,31
Utilizzo parte vincolata	1.152.446,49	569.927,33	384.919,33	229.062,35
Utilizzo parte per investimenti	421,12	56.489,99	7.500,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	2.911.068,23	2.284.670,26	2.051.720,80	2.665.157,75
Totale	5.145.068,23	5.189.117,65	4.223.980,49	4.603.098,94

4 GESTIONE DEI RESIDUI

4.1 Gestione dei residui primo e ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI

PRIMO ANNO DI MANDATO

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria	1.181.283,43	345.144,61	109.536,50	0,00	1.290.819,93	945.675,32	628.242,76	1.573.918,08
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	94.409,00	97.473,99	3.064,99	0,00	97.473,99	0,00	156.822,75	158.822,75
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	287.437,57	142.094,62	2.002,21	0,00	289.439,79	147.345,16	173.641,54	320.986,70
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.563.130,00	584.713,22	114.603,70	0,00	1.677.733,71	1.093.020,48	958.707,05	2.053.727,53
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	174.350,10	0,00	0,00	0,00	174.350,10	174.350,10	322.538,92	496.889,02
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	99.267,18	0,00	0,00	0,00	99.267,18	99.267,18	0,00	99.267,18
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	11.174,69	11.174,69	0,00	0,00	11.174,69	0,00	2.953,27	2.953,27
TOTALE ENTRATE	1.847.921,97	585.887,91	114.603,70	0,00	1.962.525,68	1.366.637,76	1.284.199,24	2.650.837,00

ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2022)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria	2.419.183,80	871.643,64	196.107,48	0,00	2.615.291,28	1.743.647,64	764.886,59	2.508.534,23
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	40.345,10	38.383,25	0,00	1.769,85	42.114,95	192,00	230.418,89	230.610,89
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	287.226,96	44.976,01	0,00	43.312,33	330.539,29	198.938,62	90.123,09	289.061,71
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.746.755,86	955.002,90	196.107,48	45.082,18	2.987.945,52	1.942.778,26	1.085.428,57	3.028.206,83
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	274.693,99	84.904,99	0,00	33.478,14	308.172,13	156.310,86	263.507,98	419.818,84
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	99.267,18	0,00	0,00	14.331,21	113.598,39	84.935,97	0,00	84.935,97
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	3.151,57	1.563,68	0,00	0,00	3.151,57	1.587,89	819,75	2.407,64
TOTALE ENTRATE	3.123.868,60	1.041.471,57	196.107,48	92.891,53	3.412.867,61	2.185.612,98	1.349.756,30	3.535.369,28

RESIDUI PASSIVI**PRIMO ANNO DI MANDATO**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1 – Spese correnti	1.064.303,10	842.392,82	0,00	52.771,97	1.117.075,07	169.138,31	1.364.005,78	1.533.194,09
TITOLO 2 – Spese in c/capitale	119.905,93	78.498,28	0,00	5.108,14	125.014,07	36.99,51	168.657,25	204.956,76
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	178.449,77	123.502,86	0,00	0,00	178.449,77	54.946,91	263.599,83	318.546,74
TOTALE SPESE	1.362.658,80	1.044.393,96	0,00	57.880,11	1.420.538,91	260.384,73	1.796.312,86	2.056.697,59

ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2022)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1 – Spese correnti	1.440.131,37	969.783,71	0,00	189.989,90	1.630.121,27	280.357,76	1.482.778,90	1.763.136,66
TITOLO 2 – Spese in c/capitale	342.948,75	302.114,08	0,00	30.397,50	373.346,25	10.437,17	442.543,96	452.981,13
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	113.524,49	59.418,10	0,00	0,00	113.524,49	54.106,39	58.711,36	112.817,75
TOTALE SPESE	1.896.604,61	1.331.315,89	0,00	220.387,40	2.116.992,01	344.901,32	1.984.034,22	2.328.935,54

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza relativi all'ultimo rendiconto approvato

RESIDUI ATTIVI:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	370.061,32 €	219.106,10 €	334.171,26 €	275.766,75 €	544.542,21 €	764.886,59 €	2.508.534,23 €
Titolo 2				192,00 €		230.418,89 €	230.610,89 €
Titolo 3	51.965,63 €	36.768,04 €	62.529,67 €	31.265,04 €	16.410,24 €	90.123,09 €	289.061,71 €
Titolo 4		20.000,00 €	12.929,00 €	92.915,36 €	30.466,50 €	263.507,98 €	419.818,84 €
Titolo 5							- €
Titolo 6	84.935,97 €						84.935,97 €
Titolo 7							- €
Titolo 9			494,90 €	779,76 €	313,23 €	819,75 €	2.407,64 €
Totale	506.962,92 €	275.874,14 €	410.124,83 €	400.918,91 €	591.732,18 €	1.349.756,30 €	3.535.369,28 €

RESIDUI PASSIVI:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	36.662,00 €	26.837,32 €	35.667,46 €	43.014,01 €	138.176,97 €	1.482.778,90 €	1.763.136,66 €
Titolo 2				7.120,33 €	3.316,84 €	442.543,96 €	452.981,13 €
Titolo 3							- €
Titolo 4							- €
Titolo 5							- €
Titolo 7	24.744,54 €	27.082,50 €	900,00 €	- €	1.379,35 €	58.711,36 €	112.817,75 €
Totale	61.406,54 €	53.919,82 €	36.567,46 €	50.134,34 €	142.873,16 €	1.984.034,22 €	2.328.935,54 €

5. Pareggio di bilancio

	2019	2020	2021	2022	2023
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

5.1 Rispetto del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso dei mandati ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del pareggio di bilancio

5.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di Bilancio

Nel corso del mandato l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del pareggio di bilancio.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	9.274.417,56	8.342.846,27	7.359.441,74	6.351.732,31	5.303.300,67
Popolazione residente	7.789	7.752	7.758	7.810	7.874
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.190,71	1.076,22	948,63	813,28	673,52

Da notare la forte riduzione del debito residuo rispetto al primo anno dovuto principalmente al fatto che l'Amministrazione non sia mai ricorsa all'indebitamento nel quinquennio.

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

RISPETTO LIMITE INDEBITAMENTO	2019	2020	2021	2022	2023
Art. 204 TUEL – Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti	5,47%	4,77%	4,35%	3,73%	2,87%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Pasiano di Pordenone non ha stipulato né ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi

Si rimanda al punto precedente 6.3

7 Risultati Economico-patrimoniali e debiti fuori bilancio

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

I dati che si riportano in tabella sono riferiti al Rendiconto della gestione finanziaria anno 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.07.2020 e al Rendiconto anno 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19.06.2023.

Attivo	2019	2022	Passivo	2019	2022
Immobilizzazioni immateriali	5.909,35	61.122,93	Patrimonio netto	34.932.239,57	38.091.215,32
Immobilizzazioni materiali	35.894.857,05	37.151.710,16			
Immobilizzazioni finanziarie	3.189.456,38	3.469.396,90			
Rimanenze	0,00	0,00			
Crediti	1.038.407,81	1.302.445,10	Fondi per rischi e oneri	999,51	95.268,65
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.345.494,88	8.945.715,79	Debiti	11.291.037,56	8.681.120,78
Ratei e risconti attivi	2.500,00	0,00	Ratei e risconti passivi	2.252.348,83	4.062.786,13
Totale	48.476.625,47	50.930.390,88	Totale	48.476.625,47	50.930.390,88

7.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positive della gestione	8.640.326,64
B) Componenti negative della gestione di cui:	7.896.845,19
Quota di ammortamento d'esercizio	2.155.834,08
C) Proventi e oneri finanziari:	- 311.304,91
Proventi finanziari	3.260,14
Oneri finanziari	314.565,05
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	545.385,33
Proventi straordinari	607.393,55
Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.986,99
Sopravvenienze attive e insussistenza del passivo	604.406,56
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Altri proventi straordinari	0,00
Oneri straordinari	62.008,22
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo	57.186,75
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	4.821,47
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	977.561,87
Imposte	80.297,27
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	897.264,60

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

7.3.1 Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano riconosciuti debiti fuori bilancio.

7.3.2 Procedimenti di esecuzione forzata

Non sussiste la fattispecie

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Media 2011/2013	2019	Media 2011/2013	2020
Spese macroaggregato 101		1.085.299,00		946.166,00
Spese macroaggregato 103		20.805,0		
Irap macroaggregato 102		73.716,00		
Altre spese: reiscrizione imputate all'esercizio successivo		0,00		
Altre spese di cui ll'art. 110		0,00		134.801,00
Altre spese: rimborsi spese per convenzioni, comando, convenzioni		63.781,00		64.799,00
Totale spese di personale (A)		1.243.601,00		1.155.252,00
(-) Componenti escluse (B)		20.805,00		
(-) Altre componenti escluse: cantieri lavoro, rimborsi personale comando, distacco, convenzioni		126.681,00		128.898,00
Di cui rinnovi contrattuali		49.918,00		53.057,00
(+) Irap				69.781,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.191.327,79	1.096.115,00	1.198.052,00	1.096.135,00
(ex art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 o comma 562		Rispettato		Rispettato

	2021	2022	2023
Importo spesa personale	1.100.988,44	1.134.743,19	1.421.806,75
Totale entrate correnti	8.226.364,38	8.429.280,56	9.518.594,00
FCDE a detrarre	252.233,71	365.397,24	424.533,66
Entrate Titolo 2 da PNRR a detrarre	0,00	0,00	347.353,00
Trasferimento regionale ILIA a detrarre	0,00	0,00	911.607,94
Valore soglia da rispettare	26,70%	27,20%	27,20%
Indicatore sostenibilità	13,81%	14,07%	18,15%
RISPETTO DEL LIMITE	SI	SI	SI

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro-capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale/abitanti	154,03	152,57	165,43	164,42	196,01

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporti abitanti/dipendenti	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/dipendenti	268,59	267,31	267,52	260,33	328,03

8.4 Rispetto dei limiti di spesa per rapporti di lavoro flessibile

8.5 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

L'ente non esercita questo tipo di controllo sulle società partecipate in quanto con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Non ricorre la fattispecie

8.6 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato sono state svolte azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	90.054,35	88.161,85	82.143,62	61.922,59	91.162,11

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: L'Ente NON è oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili
- Attività giurisdizionale: L'Ente NON è stato oggetto di sentenza

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

Riassumendo, negli anni di mandato l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenza in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-198 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

La Corte dei Conti ha avviato richieste di acquisizione di elementi di istruttoria sulle seguenti tematiche:

- lavori sull'immobile della piscina comunale
- procedura per il recupero di somme relative alle violazioni accertate dalla polizia locale nell'anno 2017
- restituzione di fondi inutilizzati per la polizia locale
- utilizzo software per controllo di gestione
- verifica risultato di amministrazione al 31/12/2015, situazione dell'indebitamento e del rispetto degli obblighi derivanti dal patto di stabilità interno 2015
- mancato invio conto del tesoriere 2020

PARTE V – CONTENIMENTO DELLA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Art. 2 comma 594 e seguente della L. 244/07 impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento.

In ottemperanza alla predetta normativa negli scorsi esercizi è stato effettuato un monitoraggio straordinario delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politici-amministrativi, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

E' stato attentamente monitorato il costo del servizio postale sostituito dove possibile dall'invio di posta certificata.

I costi delle utenze sono monitorati attraverso l'ausilio di Convenzioni Consip e l'utilizzo del Mercato elettronico.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Il Comune di Pasiano di Pordenone detiene alcune partecipazioni di importo estremamente contenuto, in società aventi capitale pubblico.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del DL 112 del 2008.

Non ricorre la fattispecie poiché il comune non detiene aziende speciali o istituzioni

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta

particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2023 è stato approvato per l'anno 2022, in base a quanto previsto dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP, l'analisi ordinaria dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2022.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione dell'atto di Consiglio Comunale sopra citato ha deliberato le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati il mantenimento della partecipazione:

- a. Ambiente Servizi S.p.a.
- b. Livenza Tagliamento Acque S.p.a.
- c. Atap S.p.a.
- d. Vivereacqua Scarl partecipata indiretta per il tramite di Livenza Tagliamento Acque s.p.a. -
- e. Eco Sinergie Scarl partecipata indiretta per il tramite di Ambiente e Servizi S.p.a.
- f. Mtf s.r.l. partecipata indiretta per il tramite di Ambiente e Servizi S.p.a.

Partecipazione posseduta dall'Ente	Capitale sociale	Valore nominale partecipazioni	Quota % dell'Ente
Ambiente Servizi Spa	2.356.684,00	150.356,43	6,380%
Livenza Tagliamento Acque Spa	18.000.000,60	782.640,00	4,348%
Atap	18.251.400,00	128.489,86	0,704%

1.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non ricorre la fattispecie

Sintesi dei risultati del bilancio consolidato

ATTIVO	2019	2020	2021	2022
Immobilizzazioni immateriali	689.686	792.153	942.863	1.182.534
Immobilizzazioni materiali	41.002.247	42.312.239	43.066.044	44.254.226
Immobilizzazioni finanziarie	739.990	756.403	800.808	940.987
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	42.431.923	43.860.795	44.809.715	46.377.747
Rimanenze	50.274	45.031	49.495	59.629
Crediti	2.513.102	3.449.267	3.091.548	3.493.427
Diponibilità liquide	8.913.577	9.770.229	9.572.238	10.064.083
Ratei e risconti attivi	41.159	45.966	31.189	43.501
TOTALE	53.950.035	57.171.288	57.554.185	60.038.387

PASSIVO	2019	2020	2021	2022
Patrimonio netto	35.213.291	37.394.666	37.226.955	38.223.071
Fondi per rischi ed oneri	68.526	104.873	114.307	193.390
Fine rapporto	65.622	62.409	62.871	64.900
Debiti	10.202.200	14.659.260	13.072.657	13.462.328
Ratei e risconti passivi	4.400.396	4.950.080	7.007.395	8.094.698
TOTALE	53.950.035	57.171.288	57.554.185	60.038.387

Voci del conto economico	2019	2020	2021	2022
A) Componenti positive della gestione	11.023.107	12.440.734	11.601.635	12.501.382
B) Componenti negative della gestione di cui:	10.125.727	9.776.336	10.493.224	11.561.779
DIFFERENZA COMPONENTI POSITIVI/NEGATIVI	897.380	2.664.398	1.108.411	939.603
Proventi finanziari	60.611	61.425	33.016	20.231
Oneri finanziari	482.909	445.827	415.510	398.977
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 422.298	- 384.402	- 382.494	- 378.746
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	42.558	0	0
Proventi straordinari	1.668.048	273.145	364.617	607.394
Oneri straordinari	13.519	172.723	299.515	62.008
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.654.529	100.422	65.102	545.386
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.129.611	2.422.976	791.019	1.106.243
Imposte	120.653	85.316	114.000	87.506
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	2.008.958	2.337.660	677.019	1.018.737

Pasiano di Pordenone, 25 Marzo 2024

IL SINDACO – Dott. Edi Piccinin




Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pasiانو di Pordenone (PN) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza locale pubblicata in data 11.04.2024

Pasiانو di Pordenone, 11.04.2024

IL SINDACO – Dott. Edi PICCININ



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico-finanziario

Avviso protocollazione.

protocollo@comune.pasianodipordenone.pn.it [protocollo@comune.pasianodipordenone.pn.it]

Inviato: giovedì 11 aprile 2024 08:31

A: Spadari Cristina - Pasiano di Pordenone

Allegati:  ALLEGATO1(TESTO).TXT (2 KB);  ALLEGATO2(TESTO).HTML (5 KB);  VERBALE CERTIFICAZIONE DI -1.PDF (187 KB)

E' stato protocollato in arrivo da BELLOFIORE GIANLUCA - SEDE del COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE - COMUNE DI PASIANO DI P
GEN-GEN-2024-5973-A

il documento avente come mittente GOBAT VANIA - CHIONS e riguardante:

CERTIFICAZIONE RELAZIONE FINE MANDATO SINDACO

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE - COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE



Firmato digitalmente da:
Gobat Vania
Firmato il 10/04/2024 13:57
Seriale Certificato: 2506205
Valido dal 06/06/2023 al 06/06/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

L'ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2019-2024

L'Organo di Revisione,

Premesso:

- che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
- che il Sindaco del Comune di Pasiano di Pordenone in data 25/3/2024 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- che la stessa è stata sottoscritta entro i termini di legge;
- che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 10/4/2024 la predetta relazione;

Considerato:

- che nella relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

Verificato:

- che, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4, dell'art 4 del Decreto Legislativo 149/2011, la relazione in esame contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;

- che i dati esposti in maniera coerente con i prospetti di Legge, con le comunicazioni BDAP e con i questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;

certifica

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

10 aprile 2024

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Vania Gobat